



**PERCORSI DIDATTICI DI ANTIMAFIA SOCIALE:
“UNA PROPOSTA FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE TRA PROCESSI
EDUCATIVI E IMPEGNO SOCIALE”**

Esperienze e metodologie nonviolente per una scuola delle opportunità

Il corso si propone la realizzazione di un itinerario di aggiornamento professionale per fornire agli insegnanti - di scuola media inferiore e superiore – strumenti didattici ed esperienziali che consentano loro di intervenire, nei loro contesti professionali, in situazioni in cui si manifestano atteggiamenti culturali compatibili con comportamenti potenzialmente propedeutici a forme di devianza, anche criminale.

A partire da un approccio interdisciplinare si mirerà alla 'contaminazione' tra elementi scientifici della didattica e pratiche di impegno sociale nel territorio.

La sintesi tra tali elementi permetterà di guardare con occhi nuovi al substrato socio-culturale del fenomeno mafioso, inteso in senso lato, e di individuare nuove possibilità di contrasto.

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, si procederà con una modalità interattiva basata sui principi della “formazione e dell'aggiornamento professionale degli adulti”. Si cureranno particolarmente gli aspetti relazionali e comunicativi e, sotto la conduzione di esperti, si attiveranno dinamiche di gruppo che facilitino i rapporti tra i/le partecipanti e l'innescò di positivi processi di confronto all'interno dell'aula.

Per ciò che attiene ai contenuti, innanzitutto si evidenzierà l'inadeguatezza di una lettura che vuole la presenza di organizzazioni mafiose e di atteggiamenti culturali riconducibili a comportamenti complessivi di mafiosità concentrata esclusivamente in alcune aree del nostro Paese. Quindi, in alternativa a tale lettura, ormai evidentemente stantia e anacronistica, si proporrà una visione dei fenomeni mafiosi e criminali all'interno di un'ottica che consideri parte integrante del problema l'eventuale mancanza di consapevolezza – individuale e collettiva – rispetto ai diritti e alle responsabilità derivanti dalla cittadinanza.



Obiettivi fondamentali dell'intervento sono:

- 1) contribuire all'elaborazione di una critica ad una cultura e a dei condizionamenti che spesso allontanano la nostra società dagli ideali di benessere psico-fisico e relazionale verso cui essa dovrebbe tendere;
- 2) implementare l'empowerment degli insegnanti nell'affrontare fenomeni di cultura e azione mafiose e paramafiose, davanti ai quali si possono venire a trovare nell'esercizio della loro professione.

A tali scopi, l'attività corsuale si avvarrà dell'esperienza di Laboratori Maieutici, ispirati alla pratica di liberazione e promozione sociale dal basso messa in atto da Danilo Dolci, che rappresenteranno il filo conduttore per un viaggio all'interno di una situazione estremamente complessa come quella della Sicilia, ma riscontrabile, pur con specificità locali, anche in altre regioni italiane.

Comprimario elemento dell'attività formativa sarà la conoscenza diretta di iniziative di "antimafia sociale", portate avanti da realtà che sono espressione della società civile e del mondo dell'associazionismo. Tali realtà - con metodi e stili differenti, ma con una comune spinta propulsiva che trova sorgente in una *memoria operativa*, e non celebrativa - sono attive nell'animazione del territorio e si fanno "fattore di cambiamento".

Altro ambito di esplorazione sarà la tematica dell'informazione che diviene snodo fondamentale nella costruzione di una cittadinanza consapevole e di una democrazia autentica e radicata. Infatti, in una "società della comunicazione", qual è quella attuale, l'informazione può svolgere una funzione importante di ausilio nella costruzione di un'adeguata capacità critica, necessaria per contrastare ogni forma di mistificazione finalizzata al mantenimento dello *status quo*.

L'intero corso sarà articolato in sessioni differenti tra loro, ma uniformate da un progetto complessivo coerente e reciprocamente legate da richiami metodologici e contenutistici.

Nella consapevolezza che è solo nell'interscambio di esperienze professionali e personali che si disegnano percorsi realmente innovativi, il corso è stato pensato nell'ottica di una co-gestione, in modo che il confine tra discenti e docenti rimanga labile e meramente strumentale e la dinamica dominante possa essere quella dell'interscambio, che trova ragione nella convergenza dell'impegno piuttosto che quella di un gerarchico passaggio di nozioni da 'chi sa' a 'chi non sa'.



**PERCORSI DIDATTICI DI ANTIMAFIA SOCIALE:
UNA PROPOSTA FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE TRA PROCESSI EDUCATIVI E
IMPEGNO SOCIALE ESPERIENZE E METODOLOGIE NONVIOLENTE PER UNA SCUOLA
DELLE OPPORTUNITA'**

PROGRAMMA ATTIVITÀ FORMATIVE

Giovedì 24 ottobre 2013

Ore 09,00 - 09,30 Accreditamenti

Ore 09,30 - 10,00 Illustrazione del Percorso formativo.

Sessione «Scuola e Territorio»

Ore 10,00 - 12,00 Laboratorio maieutico a cura di Amico Dolci: *Agire la non violenza. Per un programma di intervento socio-culturale*

Ore 12,00 - 13,00 Andrea Cozzo: *Presupposti teorici ed esperienze sul campo della non violenza*

Ore 15,00 - 17,00 Pia Blandano e Maurizio Gentile: *Scuola di quartiere: scuola di frontiera o frontiera della scuola? Confronto su condizionamenti del territorio e istituzionali nelle dinamiche scolastiche.*

Venerdì 25 ottobre 2013

**Sessione: «Scuola e Società»
*Andare verso il territorio per "fare memoria" e "costruire reti"***

Ore 08,00 - 09,00 Trasferimento a Piana degli Albanesi

Ore 09,00 - 10,30 Iniziativa presso la Casa del Popolo di Piana degli Albanesi. Incontro con Francesco Petrotta - autore di pubblicazioni sulle lotte contadine in Sicilia - e Mario Nicosia, Serafino Petta e Giacomo Schirò sopravvissuti della strage di Portella delle Ginestre

Ore 10,30 - 11,30 Trasferimento nel partinicense e Valle del Belice

Ore 11,30 - 13,30 Riflessioni e confronto nei "luoghi di Danilo Dolci"



- Ore 14,00 -15,30 Incontro con la Cooperativa NOE sui terreni confiscati alla mafia
- Ore 15,30 - 17,00 Trasferimento a Trapani
- Ore 17,00 - 18,30 Incontro con la coop. di gestione dei lavoratori dell'Azienda CALCESTRUZZI ERICINA, confiscata alla mafia
- Ore 18,30 - 20,00 Incontro con le redazioni giornalistiche del portale "Marsala.it" e di "RMC101", dirette dal giornalista Giacomo Di Girolamo

Sabato 26 ottobre 2013

Sessione: «Scuola e Laboratorio sociale»

- Ore 09,00 - 11,00 Laboratorio maieutico a cura di Amico Dolci: *Per un progetto non violento di gestione di gruppi e di relazioni con il territorio*
- Ore 11,00 - 12,00 Andrea Cozzo: *Potenzialità e problematicità di un progetto di educazione non violenta nella scuola*
- Ore 12,00 - 12,30 Confronto e valutazioni del percorso formativo